

:: LA VERITA' RIVELATA SU VITA UNIVERSALE ::

Breve introduzione

La setta Universelles Leben nata negli anni '70 su iniziativa di Gabriele Wittek, auto nominatasi profeta di Dio, dice di richiamarsi al cristianesimo delle origini e rifiuta l'autorità e gli insegnamenti della Chiesa di Roma.

Nata come gruppo "cristiano cattolico" di tipo profetico si è via via evoluta incorporando vari elementi di tipo occultistico, gnostico e New Age. In Vita Universale troviamo mescolati elementi del Vecchio Testamento (Dieci Comandamenti), del Nuovo Testamento (Discorso della Montagna) e dei Vangeli Apocrifi (insegnamenti segreti di Cristo trasmessi agli apostoli) con visioni e pratiche delle dottrine orientali (karma, reincarnazione e meditazione) e dello spiritismo (possibilità di entrare in contatto con anime disincarnate attraverso pratiche medianiche).

La Wittek sostiene di essere entrata in contatto direttamente con Cristo e altri esseri soprannaturali che le avrebbero dettato le dottrine su cui si fonderebbe la Verità cosmica. All'origine di tutte le creature divine, secondo la Wittek, c'è una forza primordiale chiamata Spirito Universale. Da esso avrebbero tratto origine anche Gesù e la sorella Satana, ribellatasi a Dio padre ed espulsa dal regno celeste sulla Terra (il suo quartiere generale sarebbe il Monte Sinai).

Gesù, giunto sulla Terra per far comprendere alla gente che l'essenza dello Spirito di tutti gli individui è lo Spirito Universale, sarebbe stato ostacolato da un gruppo di uomini traviati da Satana e riunitisi nella Chiesa Cristiana, responsabile dello stravolgimento degli insegnamenti divini.

Di fronte all'imminente distruzione del mondo e dei malvagi, l'unica possibilità di salvezza per i singoli sarebbe l'adesione a Vita Universale, la sola comunità religiosa non corrotta portatrice dei veri insegnamenti che Cristo avrebbe trasmesso alla Wittek.

Centro nevralgico della setta è la "Comunità Alleanza di Nuova Gerusalemme", con sede a Wurzburg, dove la Wittek avrebbe ricevuto le rivelazioni divine. Da qui si diramano in tutto il mondo i gruppi locali di meditazione e preghiera, le cosiddette "Chiese interiori dello Spirito Santo" dedite a pratiche di auto guarigione spirituale.

Secondo la Wittek tutte le malattie sarebbero causate da squilibri della vita spirituale, ovvero peccati commessi durante la propria vita attuale o in una reincarnazione precedente. La guarigione sarebbe possibile attraverso la riscoperta della principio divino che alberga in ognuno di noi (riscoperta dello Spirito Universale).

In Germania Universelles Leben ha costruito un vero impero economico (negozi, cliniche terapeutiche, centri commerciali, aziende agricole, ristoranti vegetariani, ecc) sulle rivelazioni di Cristo e per assicurarsi il controllo sulle menti dei figli degli adepti ha edificato anche delle scuole.

La setta sostiene di produrre cibi vegetariani e prodotti rispettosi degli animali per diffondere uno stile di vita più giusto, ma i prodotti che commercializza non sono distribuiti gratuitamente e comportano lo sfruttamento lavorativo tanto degli animali quanto degli adepti messi al lavoro nelle fattorie. Le aziende 'cristiche' della Wittek producendo merci biologiche e vegetariane si sono ottimamente inserite in un mercato in espansione.

I documenti che seguono, redatti da tre differenti attivisti tedeschi per i diritti animali e umani, documentano la vera natura della setta e delle sue attività in Germania, smascherandone l'immagine di armoniosa e caritatevole comunità spirituale totalmente avulsa dalle brutture del mondo materiale. Di particolare interesse è anche la trattazione sugli esiti antisemiti, e più in generale anti umani, correlati alla visione karmica della Wittek.

Il primo scritto è un sunto del Dossier su Universelles Leben pubblicato nel 2002 dalla Rivista tedesca per i diritti animali e umani "Voice". In seguito alla sua pubblicazione, Andreas Hochhaus, curatore di Voice, è stato trascinato in tribunale e costretto a chiudere la rivista per le

ingenti spese legali. Sul sito della Campagna FreeSpeech, nata per sostenere Andreas, si legge che sino ad oggi Andreas ha speso per i vari processi 22,702.76 Euro. Durante l'ultima udienza processuale, svoltasi il 25 ottobre 2005, l'avvocato e dirigente della setta Christian Sailer ha chiesto che Andreas fosse sottoposto al pagamento di una multa di 250.000 euro o a 6 mesi di carcere. Qualche giorno prima a Franco Forte sul Meno Andreas e altri antifascisti durante una manifestazione anti caccia della setta avevano dato vita ad uno spezzone contro informativo per spiegare ai passanti la vera natura di UL.

Denunce, intimidazioni e attacchi ingiuriosi, come quelli rivolti contro un animatrice del progetto Maqi colpevole di avere realizzato un archivio web completo sulle aziende e i contatti di UL, sono all'ordine del giorno. La grossa disponibilità di denaro della setta viene sfruttata sia per annientare e zittire coloro che ne denunciano le falsità, sia per comprare la compiacenza di associazioni e gruppi animalisti poco seri.

La rigorosa documentazione che segue non proviene da un unica fonte, anzi leggerete anche delle critiche rivolte dall'autore del secondo testo, Achim Stößer, ad Andreas Hochhaus, a dimostrazione che le denunce su Vita Universale non provengono da un unico settore dell'animalismo tedesco.



Trappola per topi lungo le recinzioni di un centro commerciale di UL

DOSSIER VOICE

Un pericolo per il movimento dei diritti degli animali?

Cosa si nasconde davvero dietro Vita Universale?

Da quando si è cominciato a parlare di ciò che si nasconde davvero dietro UL (“Vita Universale”), moltissime aziende e dei negozi che prima facevano parte di UL hanno preso le distanze da questo movimento.

UL fu fondato da Gabriele Wittek, che negli anni '70, dopo aver perso la madre, si era avvicinata a circoli spiritistici, grazie ai quali affermava di essersi messa in contatto con lo spirito di sua madre, nonché con Gesù, che le aveva parlato per attribuirle il ruolo di nuova profeta e fondatrice di UL. Questo, secondo il suo racconto, l'avrebbe spinto ad occuparsi di malati (fondando cliniche) e della gente comune (attraverso scuole, negozi...).

Nel 1999 sono cominciate le critiche a questo movimento, che auspicava un ritorno alla lettera del vecchio testamento, cioè all'Inquisizione, alla crocifissione, alla persecuzione degli ebrei. Questa propaganda, effettuata con particolare enfasi, ha fatto sì che il movimento venisse ovviamente etichettato come fascista.

Gabriele si ritiene però semplicemente la nuova profeta, portatrice della vera parola di Cristo. Secondo il suo credo, il popolo di Israele verrà cancellato da Dio e, al suo posto, nascerà una nuova comunità che sarà cristiana e non più ebrea. Secondo Gabriele, gli animali hanno gli stessi diritti degli uomini, delle piante e perfino delle rocce, perché in tutto ciò è presente lo spirito divino che li accomuna: tutte le creazioni di Dio soffrono e provano dolore, e ciò che noi facciamo agli animali, alle piante o agli altri uomini ci tornerà indietro. Il passo è quindi breve: quando noi soffriamo, o proviamo dolore, tutto dipende da noi; noi siamo sempre gli unici veri responsabili delle nostre sofferenze, attraverso gli errori compiuti e le scelte sbagliate che prima o poi ci ritroviamo a pagare. Gabriele riveste lo stesso ruolo che ebbe una volta Gesù: come lui, lotta con un mondo "giudaico", pieno di falsi pensieri e credenze, da redimere.

UL ha aperto moltissime scuole, chiamate Kosmische Lebensschule, cioè Scuole di Vita Cosmica, sia in Svizzera, Austria e Germania, che in Italia, Francia e Spagna. Tutte queste scuole sono in contatto satellitare con la sede centrale di Würzburg, da dove spesso Gabriele lancia i suoi messaggi profetici. Qui la gente di ogni religione si ritrova per parlare di Dio e scambiarsi esperienze. Uno dei suoi insegnamenti principali è che il quinto comandamento, Non uccidere, sia riferito anche agli animali. La critica sorge spontanea: nei negozi Alles fuer Alle ("Tutto per tutti"), una catena di UL, si trovano in realtà moltissimi prodotti che causano la morte o lo sfruttamento animale: seta, lana, pelle, formaggio, miele, alimenti per animali a base di carne, cosmetici testati sugli animali, nonché trappole per catturare i topi.

Gabriele ha anche creato uno specifico percorso di meditazione, per trovare il proprio sentiero luminoso interno. L'approccio di Gabriele è quello di cancellare, con le proprie parole, tutte le false idee che generalmente gli uomini hanno; i falsi pensieri vengono cioè rimossi con l'aiuto della parola di Dio: un vero e proprio lavaggio del cervello, con la rimozione completa di tutti i pensieri contrastanti con la filosofia di UL.

Lo spirito ufficiale di UL è quello di creare una serie di negozi ed aziende in grado di offrire alla gente ciò che davvero vuole, ai prezzi che questa può permettersi. Lo scopo non è ovviamente quello di far denaro, bensì quello di servire Dio, attraverso il lavoro e la dedizione per gli altri. L'importanza viene quindi data soprattutto al modo in cui i prodotti vengono creati, nonché alla forma della loro commercializzazione: piccoli negozi nei cortili, nelle fattorie, nei giardinetti delle scuole... Gabriele afferma che UL non segue una strategia di mercato, che non ci sono guadagni. Anche qui l'incoerenza fa sorridere: i prezzi di molti dei prodotti di UL (creme, cioccolata spalmabile, cereali, wurstel di soia...) sono fino al 74% superiori rispetto a quelli di altri famosi negozi biologici (per esempio, oltre 6 euro per una confezione da 350 g di cioccolata spalmabile alle noci). Anche i lavoratori di UL non seguono le normali regole contrattuali. Il loro lavoro infatti non viene offerto a UL, ma direttamente a Dio, che è l'unico vero capo ed al di sotto del quale tutti gli uomini sono fra loro uguali; il lavoro è la forma più nobile per ricompensare Dio (... inquietanti le assonanze con il motto "Arbeit macht frei" dei campi di concentramento...): molti lavoratori di UL hanno turni che vanno dalle 16 alle 18 ore giornaliere, per servire Dio il più completamente possibile. Eppure, ancora una volta, Gabriele sottolinea come lo spirito di UL non sia affatto quello di guadagnare: Gabriele non possiede denaro, tutte le entrate appartengono ufficialmente alla stessa comunità di UL, per la quale vengono quindi reinvestite attraverso la costruzione di nuove cliniche, nuovi negozi, nuove scuole e nuove case-famiglia...

SOCIETA' E FAMIGLIA SECONDO UL

Le idee di Gabriele sulla società e la famiglia sono perlomeno conservatrici. La base della società è la coppia: Dio stesso è l'unione della parte maschile e femminile, riunite in lui come fratelli.

L'uomo deve avere una sola donna, e viceversa, ed entrambi devono percorrere insieme questo cammino luminoso che Gabriele indica, grazie alla sua UL. La superficialità moderna, con cui si ricerca il piacere fisico al di fuori di una coppia stabile per la vita, è la causa e l'origine di molti mali della nostra società. Ad esempio, le malattie a trasmissione sessuale non sono altro che la punizione di dio per l'attualmente diffusa promiscuità sessuale. Anche la nascita di bambini poco sani dipende da questa superficialità: i bambini malati sono la conseguenza di scelte sessuali non oculate; gli uomini e le donne si accoppiano tra loro, lontani da dio e dai suoi insegnamenti, scelgono compagni non sani nelle idee (e quindi non sani nel corpo), dai quali non potranno che nascere figli malati. Anche in questo caso, ognuno è responsabile dei propri mali.

Alla nascita del bambino, la famiglia si stabilisce nelle "case-famiglia" di UL, dove i genitori vivono col figlio e con altre famiglie, insegnandogli i primi fondamenti della religione di Gabriele, cioè il vero cristianesimo delle origini, e riempiendolo di "energie positive". UL ha anche degli asili, aperti 24 ore al giorno, nonché delle scuole, dove i bambini vengono naturalmente educati alla vera parola di dio (in sostanza, la lettera del vecchio testamento), nonché avviati ad una serie di attività pratiche (giardinaggio, panetteria, elettrotecnica, taglio e cucito, pedagogia...) che, in futuro, permetteranno loro di entrare a lavorare direttamente in una delle catene di negozi ed uffici di UL. In generale, le malattie del corpo dipendono dalle malattie della mente, cioè dalla presenza di pensieri impuri, lontani da cristo. Compito delle cliniche di UL, pertanto (le "Naturklinik"), è quello fondamentale di instillare la filosofia corretta di vita, più che di curare dalle malattie; ciò avviene attraverso l'aiuto di fisioterapisti, massaggiatori, religiosi, cosmetici e terapie "naturali". La maggior parte delle persone che si avvicina a UL lo fa proprio attraverso queste cliniche, nelle quali spesso si ritrova ad entrare "innocentemente", per ricevere in cambio un completo lavaggio del cervello. UL ha inoltre creato una serie di pensionati, in cui le persone anziane sono tenute ed educate alla vita che incontreranno nell'aldilà. Gli anziani sono mantenuti nella più totale passività, giacché il loro ruolo di servitori di dio, attraverso il servizio a UL, si compie ormai solamente con donazioni a UL, così come vuole dio.



Le prove dell'imminente colpetto ebraico per rovesciare il governo tedesco

FASCISMO

Secondo Gabriele, UL è oggi perseguitata come lo furono gli ebrei del passato. Il paragone non sembra dei più azzeccati, soprattutto considerando che gli ebrei sono proprio nel mirino di UL, sebbene piuttosto ufficiosamente. In un numero del *Christusstaat*, periodico di UL, si afferma infatti che **gli ebrei, come d'altronde chiunque, sono i soli responsabili del proprio destino e, pertanto, anche delle persecuzioni da loro subite nel corso della storia; gli ebrei pagano infatti le ingiustizie da loro commesse, nonché il peso dei loro pensieri impuri, lontani dal vero dio.** Una dichiarazione particolarmente interessante, in proposito, è quella di German Murer, redattore del *Christusstaat*.

Nell'edizione speciale del novembre 1991, Murer si è espresso, in modo alquanto colorito, sugli ebrei e sui flussi migratori. Secondo Murer, **gli ebrei starebbero per assumere il potere in Germania, come dimostrerebbe la presenza stessa dell'aquila sulla vecchia moneta da due marchi:** congiungendo le linee esterne dell'aquila, si ottiene una stella di David, prova incontrovertibile, secondo Murer, che gli ebrei si starebbero organizzando per prendere il potere in Germania. Per quanto riguarda i flussi migratori, Murer afferma che mai, prima di oggi, tante migrazioni hanno afflitto l'Europa. Sembraerebbe addirittura, secondo le sue parole, che questi flussi di immigrati stiano cercando di rovesciare la "fortezza" Europa. **Murer si chiede allora il perché, di tante migrazioni; la sua risposta è semplice: questa gente fugge dal proprio destino, rifiuta di assumersi le responsabilità delle proprie colpe, invece di restare nei propri paesi per subire le giuste conseguenze di ciò che loro stessi hanno causato;** ancora una volta, per UL, ognuno è responsabile della propria sventura, che merita quindi di viverci fino in fondo. Murer si interroga inoltre sull'atteggiamento ostile che molti giovani europei hanno verso questi migranti; secondo Murer, tale violenza è giustificabile, innanzitutto perché **dio è in ognuno di noi, quindi attraverso ognuno di noi dio manifesta la propria volontà (quindi, anche attraverso i giovani razzisti), e poi perché questi ragazzi sono costretti ad incontrarsi con delle persone che non appartengono al loro mondo;** in altre parole, il razzismo e gli scontri sono causati proprio dai flussi migratori: se queste persone fossero rimaste nella loro terra, a pagare le loro colpe, senza affrettare un incontro che non sarebbe mai dovuto avvenire adesso, e se queste persone avessero quindi rispettato la volontà di dio, facendo sì che tale incontro avvenisse nel momento storico più opportuno, il razzismo non esisterebbe. Nessuno di noi deve abbandonare la terra sulla quale è nato, né condividerla con altri che a questa terra non appartengono, perché è stata proprio la volontà di dio a farci incarnare in questo luogo e con questa gente: tutte le migrazioni non fanno altro che alterare la volontà di dio ed è pertanto giusto osteggiarle.



Pagine dell'edizione speciale del novembre 1991 del periodico di UL *Christusstaat*

A tale articolo sono state mosse naturalmente accuse di razzismo ed antisemitismo. La risposta di Murer è giunta dopo alcuni anni: UL è comunque vicina a tutti gli uomini, né d'altronde sarebbe possibile accusare di antisemitismo un'associazione solo perché, in un unico numero della rivista, nel corso di dieci anni, si sarebbe fatta propaganda contro gli ebrei! Ma Murer non è l'unico antisemita: Klaus Meurer, oltre ad affermare che gli ebrei sarebbero la reincarnazione degli antichi schiavi romani, si lancia in una serie di sproloqui razzisti e fascisti. Ancora una volta, UL replica che non si può fare di tutta l'erba un fascio: UL non è un'associazione antisemita. Ma il problema resta: oltre a fornire, a soggetti chiaramente antisemiti e razzisti, un mezzo di propaganda delle proprie idee pericolose, UL non prende mai davvero le distanze da tale gravissime affermazioni.

Una prova particolarmente scottante è la **serie di contatti che UL ha, da tempo, con la Bruderschaft Salem ("Fratellanza di Salem")**, un'associazione fondata nel 1957 da Gottfried Johannes Muller, che con UL condivide la diffusione capillare di negozi e cliniche sul territorio, nonché alcune ideologie. Gottfried è un altro visionario, che predica il ritorno della stella di Betlemme e la riunione di Saturno e Giove, che porterà la pace nel mondo. Ma la parte più interessante è un'altra. **Fra le altre campagne organizzate da Gottfried, nel 1974 ve ne fu una particolarmente vigorosa, in difesa delle due SS Herbert Kappler e Walter Reder**, responsabili rispettivamente dell'eccidio delle fosse Ardeatine e della distruzione di un intero villaggio italiano; Gottfried diede il via ad una raccolta di firme, che coinvolse anche i giovani e i bambini delle scuole della sua *Bruderschaft Salem*, per richiedere l'immediata scarcerazione dei due assassini. **Le simpatie naziste di Gottfried sono comprovate anche dai suoi frequenti contatti con il gruppo neofascista dall'Aktion Widerstand** ("Opposizione Attiva", un gruppo di estrema destra), con il quale ha anche cercato di organizzare manifestazioni, a cui però non è stata mai concessa l'autorizzazione. Gottfried è anche l'organizzatore di una **conferenza tenuta, in una delle sue accademie, da Ernst Otto Cohrs, uno dei sostenitori più accesi dell'inesistenza dell'olocausto**. Nel 1996, Gottfried disse che non fu Hitler che cominciò la seconda guerra mondiale, bensì la Polonia che, non cedendo parte dei suoi territori, provocò in modo intollerabile la Germania; un'altra sua illuminante affermazione fu che è inaccettabile che una ragazza bianca possa dormire con un nero. Gottfried inoltre ha numerosi contatti con l'associazione di estrema destra, Deutsch-Russischen Gemeinschaftswerk, attiva anche nei territori dell'ex URSS dell'ovest, che auspica la rinascita del vecchio stato prussiano; il contatto fra queste due associazioni è stato un terrorista di estrema destra, Manfred Roeder, che ha messo le due associazioni in comunicazione, al fine di facilitare la ricostruzione, insieme, della vecchia grande Germania.

Con tali contatti, è difficile negare la tendenza neofascista di UL. Ma se ciò non bastasse, l'ennesimo esempio, direttamente dalle fila di UL, proviene dal **Dr. Hubertus Mynarek, che con UL ha anche pubblicato dei libri** (per esempio, *La nuova inquisizione*), fondatore dell'Umanesimo ecologico e **responsabile di pesanti affermazioni antisemite e razziste**, simili a quelle già citate.

Al di là di tali casi (che comunque non sono esempi veramente isolati in quanto, attraverso UL, tali personaggi trovano un mezzo di espansione alle proprie idee razziste), è comunque proprio UL ad abbracciare tale ideologia razzista, cosa che trapela soprattutto dall'accanimento con cui si attribuisce agli stessi ebrei la responsabilità dei secoli di persecuzioni che essi hanno subito.

ANIMALI

UL si occupa della protezione dei diritti animali soprattutto attraverso delle fondazioni, che possono essere definite tali solo di nome perché di fatto il governo tedesco non le ha riconosciute; tali strutture sono chiamate Gabriele Stiftung e sono presenti, fra l'altro, anche in Italia, Spagna e Francia. Le fondazioni si ispirano, ancora una volta, al vecchio testamento: il lupo dormirà

affianco all'agnello e l'uomo li guiderà in questo nuovo regno della pace; gli animali sono nuovamente parificati tra di loro, ma al di sopra di essi è posto l'uomo.

UL finanzia anche l'editrice Verlag das Brennglas che, durante la Fiera del Libro di Francoforte del 2001, una delle fiere più grandi del mondo, è riuscita a distribuire gratuitamente libri e volantini, nonché a finanziare da sola parte della Fiera; tale finanziamento da parte di UL, dapprima negato, è risultato palese solo successivamente, attraverso un contatto indiretto (cioè attraverso il Gut fuer Tiere, appunto di proprietà di UL).

Insieme al già citato Murer tra i redattori di Ul c'è Christian Sailer, che ha partecipato a diversi simposi organizzati da UL, a favore dei diritti degli animali; Sailer è il proprietario di diverse cliniche e centri che si occupano della protezione animale, ma in realtà ha un passato animalista poco chiaro, e collegamenti sospetti con personaggi che hanno posizioni contraddittorie sugli animali.

Fra i simposi organizzati di UL, uno contro la caccia ha destato particolari polemiche; vi partecipavano personaggi noti anche internazionalmente (come Carlo Consiglio), nonché altri dal passato più torbido, tutti concordi nell'affermare che quello che li accomunava era l'ostilità verso la caccia, a prescindere dalle storie personali e dalle idee politiche anche profondamente diverse. Altri simposi sono stati probabilmente solo delle trovate pubblicitarie, per far sì che UL (nonché chi apre cliniche e rifugi per animali negli spazi della stessa UL) possa farsi un nome. Questo intento ha avuto un gran successo, fra l'altro anche attraverso la diffusione di volantini pubblicitari (anche in Svizzera, Austria e Francia), soprattutto della Lebe Gesund, che è sempre parte di UL.

TOTALITARISMO E VERO OBIETTIVO DI UL

Gabriele Wittek afferma di essere portatrice dell'unica verità e prende le distanze dalle sette e dalle filosofie moderne, di cui UL non si sente di far parte. Tali affermazioni rispecchiano chiaramente il carattere totalitario dell'associazione. **Lo scopo di UL è quindi quello di raccogliere il maggior numero di proseliti possibile, e ovviamente il loro denaro, vendendo prodotti estremamente costosi, aprendo cliniche e catene di negozi molto cari, vendendo religione e filosofia spicciola.**

La natura commerciale e totalitarista di UL è in gran parte coperta da una facciata di rispettabilità e perbenismo; tale facciata è attentamente costruita attraverso la diffusione di valori "etici", che sono in realtà solo strumentali agli scopi commerciali, a partire dal boicottaggio di alcuni prodotti (proposto dalla stessa UL!), al messaggio animalista; ciò permette a UL di creare intorno a sé un'atmosfera di tolleranza e di accettazione, anche attraverso contatti con personaggi importanti del mondo della cultura (come Carlo Consiglio), dello spettacolo, della musica, del movimento animalista, persino del mondo politico.

Il fine ultimo di UL è quindi quello di creare, a partire da una certa tolleranza di base, una catena di contatti che permetta al gruppo di avere una grande influenza sulle masse, anche a livello politico. Ancora una volta, UL non si interessa ufficialmente dell'economia di mercato: la creazione di numerosi biotopi, di proprietà della Wittek, è solo l'ennesimo sforzo di UL per proteggere la natura ed un passo in più, in direzione del "regno della pace" del vecchio testamento, e ovviamente non l'ennesimo accumulo di ricchezze nelle mani della fondatrice.

Il futuro del movimento animalista potrebbe dunque essere un regno della pace in cui uomini sorridenti, con il cervello completamente inaridito dalla propaganda settaria ed esoterica di UL, svuotano il proprio borsellino e parlano di diritti degli animali, con sciarpe di seta al collo... un mondo in cui un'associazione come UL, che diffonde pericolose ideologie totalitarie e razziste, ispirate al cristianesimo delle origini e al fascismo, potrebbe divenire la portavoce unica dei diritti degli animali... Buonanotte, movimento animalista!

Una foto di Gabriele Wittek



Pregchiere e vegetali per gli animali?

Informazioni su "Vita Universale"

di *Achim Stößer*

Da anni, la setta Vita Universale (VU) esercita una sempre maggiore influenza e cerca di presentarsi come parte del movimento per la protezione e/o per i diritti degli animali. Attualmente, ciò avviene soprattutto attraverso la produzione e il commercio di generi alimentari, pubblicazioni e l'Iniziativa per l'abolizione della caccia.

Chi legge con attenzione i vari testi di VU si rende ben presto conto di come in realtà non riguardino affatto gli animali non umani. Sono piuttosto un tentativo di strumentalizzare sia gli animali non umani che il movimento per i diritti animali per diffondere le idee del cristianesimo delle origini di VU e fare proselitismo.

Le posizioni a favore dei diritti animali vengono minate, sostituendo le argomentazioni etiche con delle sciocchezze superstiziose. Soprattutto considerando attentamente tali idee - che, tra altro, relativizzano la Shoah ricorrendo alla dottrina del karma e non sono affatto "amiche degli animali" come piacerebbe far credere agli autori delle pubblicazioni - i rischi dovrebbero risultare evidenti.

Le organizzazioni e pubblicazioni che fanno capo a VU sono pressoché ignote. Spesso è difficile capire quali persone e organizzazioni ne facciano parte, ne siano simpatizzanti, oppure vadano considerate come soggetti che "seguono la corrente", dato che l'appartenenza viene frequentemente negata e solo in rarissimi casi viene formalizzata ufficialmente.

Secondo le sue affermazioni, la fondatrice e guida di VU, **Gabriele Wittek**, è, in quanto "profeta", la portavoce di Dio, di Gesù e di vari "spiriti". Le opere principali della Wittek sono "Questa è la mia parola. Alfa ed Omega. Il vangelo di Gesù" e "La rivelazione del Cristo che il mondo non conosce" (Casa editrice Das Wort, 2a stampa, 1993).

"Il Cristo vuole condurci in modo sicuro attraverso il predetto tempo delle catastrofi. Visto che gli esseri umani che vivranno nel tempo che verrà necessiteranno di nutrizione, vestiti, riparo e cure mediche, ci stiamo preparando fin d'ora - sotto la guida di Dio - per il tempo che verrà." (*"Vita Universale in tutto il mondo. Gli amici del Cristo si presentano"*, 2a stampa, 1989).

Sono quindi nate le cosiddette "aziende cristiche", un intreccio di aziende e associazioni: Gut zum Leben (Buono per vivere), Lebe-Gesund-Versand (Distribuzione Vivi Sano), Hin zur Natur (Verso la Natura), Alles für Alle (Tutto per tutti), Gabriele-Stiftung (Fondazione Gabriele), eccetera, oltre alla scuola elementare e secondaria inferiore di proprietà di VU chiamata Lern mit mir, nonché diverse case editrici, come la Brennglas-Verlag (con opuscoli come *Der Lusttöter* (L'assassino per piacere), *Der Tierleichenfresser* (Il divoratore di cadaveri animali) e la rivista

Freiheit für Tiere (Libertà per gli Animali), che inizialmente aveva lo scopo di fare pubblicità - mimetizzata sotto forma di articoli redazionali - alle attività di VU e l'emittente radiofonica di VU, Radio Santec.

Occorre considerare anche i testi scritti dalla "profetessa" e la collana Il profeta - con titoli come "Gli animali soffrono: il profeta denuncia" e "L'assassinio degli animali è la morte degli uomini" - che, come il ricettario dal titolo apparentemente innocuo "**Il libro di cucina amico degli animali**", sfruttano gli animali come cavallo di Troia per la diffusione della propaganda cristiana degli origini. **Come introduzione per un libro di cucina, un trattato religioso di sette pagine è già abbastanza inusuale, ma lo diviene ancor di più, se al suo interno - sotto alla definizione "amico degli animali" - si ricorre a Gesù (tramite la Wittek) per giustificare il consumo di carne:** "Se degli uomini ancora privi di conoscenza hanno cucinato della carne e la offrono in dono all'ospite, o gliela offrono come pasto, allora l'ospite non dovrebbe rifiutare il dono."

In effetti, i fedeli della Wittek predicano bene e razzolano male: "Dio ha stretto un patto con gli animali, da cui, attraverso la collaborazione con gli esseri spirituali e naturali, nascerà una nuova terra: il Regno della Pace, dove gli uomini vivranno in pace tra loro e con gli animali", si legge nella rivista di VU "Il Regno della Pace" (4/2001). Quest'idea si ritrova in parte anche nei testi già citati. Ma qual'è la realtà? Naturalmente, tutti questi testi si distinguono per la tipica inconsistenza cristiana; oltre alla frase presente nel libro di cucina relativamente alla carne, vi si legge, ad esempio, anche che: "Se allora volete aspirare alla vita in Dio, non rinunciate subito all'alimentazione a base di carne, pesce e simili." ("Conferenza spirituale. Ispirazione dal regno spirituale. 'Gesù Cristo si rivela nuovamente tramite una profetessa dei nostri tempi'", 26 gennaio 1980).

Julia Brunke - da molti anni membro di VU, redattrice per la Brennglas e protagonista dell'Iniziativa per l'abolizione della caccia - **giustifica l'equitazione e la pratica**, sfruttando quindi i cavalli. Dal momento che Gesù, sia secondo la Bibbia (Luca 19:30-35) che secondo la Wittek ("Questa è la mia parola"), ha cavalcato un asino, la Brunke offre lezioni di equitazione anche nella "Scuola di Cristo".

Indipendentemente da ciò, ha partecipato al "Congresso sui diritti degli animali", tenutosi a Vienna nel 2002 e quasi completamente infiltrato da Vita Universale, in qualità di referente nel workshop dal tema "Strategie per i diritti degli animali" (la strategia consisteva, stando alla presentazione pubblicata sulla pagina web del Congresso, nella distribuzione di opuscoli editi dalla Brennglas).

A proposito di scuola: "Nella scuola elementare e secondaria privata Lern Mit Mir vengono insegnate le materie previste dai programmi statali; per quanto riguarda il punto di vista religioso e della concezione del mondo, l'educazione si ispira ai dieci comandamenti di Dio ed ai principi del Discorso della Montagna di Gesù di Nazareth. Perciò, i bambini la chiamano anche affettuosamente la 'Scuola di Cristò'."

(<http://italy.indymedia.org/news/2006/03/www.lernmitmir.org>, agg. 3 gennaio 2003). Sempre secondo questo sito web, il programma di questa scuola prevede il "**disegno su seta**". Nelle lezioni di inglese, sono previste "canzoni, rime, discussioni, storie, feste con 'biscotti' e 'té con il latte'". I biscotti saranno vegan? Il té sarà servito con latte di soia?

E l'attività commerciale di VU? Gut zum Leben si vanta da diversi anni delle proprie coltivazioni senza uso di concimi, nonostante - e ciò dovrebbe far riflettere - molti suoi prodotti, che solo recentemente ha smesso di vendere, siano a base di formaggio. La digestione delle mucche sfruttate per il formaggio presente nei prodotti di VU avviene senza produzione di letame, oppure il formaggio è stato portato sulla terra da Dio, come la manna?

C'è una spiegazione che non richiede miracoli: Georg Thalhammer è stato un seguace di VU per 18 anni, "Ciò che disturbava sempre di più era la valutazione negativa nei confronti di altri contadini biologici, che impiegavano animali domestici. Il letame dei 'nostri' animali veniva ritirato da altri contadini. In questo modo, noi avevamo sempre le mani pulite, e i cattivi erano gli

altri.” (“Redenzione dai peccati attraverso l’agricoltura biologica? La marca biologica ‘Gut zum Leben’” - Trend, 3/2002).

Nel supermercato Alles für Alle, ad esempio, si vendono vestiti di "seta, lana e cashmere", nonché formaggi; in una sua inserzione, pubblicizza anche la Allgäuer Käsespätzle (pasta all’uovo con formaggio dell’Algovia), disponibile presso il ristorante **Alles für Alle** (“Libertà per gli Animali” – 1/2003). **Sono disponibili anche scarpe in pelle e mangimi per cani contenenti carne.**

Eppure, esiste un distributore appartenente a VU, Gut für Tiere (Buono per gli Animali), presso cui e’ disponibile (anche se non si tratta di un alimento completo) un mangime vegan per cani, in scatolette. Se non altro, sulla pagina web del distributore si legge: "Per la produzione dei prodotti di ‘Gut für Tiere’ non deve soffrire e tanto meno morire alcun animale. Perciò, sono tutti prodotti vegan: ovvero integralmente vegetali." (<http://italy.indymedia.org/news/2006/03/www.gut-fuer-tiere.de> - agg. 3, gennaio 2003).

Ma "ci sono anche i nostri nuovi prodotti di lana. La lana proviene da una fattoria che ospita animali salvati dai macelli, dove viene raccolta in maniera naturale, durante la tosatura annuale delle pecore. Lavorata a mano e in modo sensato, la lana viene trasformata in oggetti belli, pratici e soffici." E’ vero che questi animali vanno tosati (e ciò non è affatto “naturale”, dato che si tratta di un risultato di selezioni e allevamenti che causano sofferenze), ma ciò non giustifica assolutamente il commerciare il loro pelo in maniera specifica. Inoltre, e’ stato riferito di “trappole per topi con veleno 'Rentokil', osservati nell’area in occasione della nostra visita durante la “giornata dell’azienda aperta” presso l’ **Alles für Alle** (Michael Del Solio, mailing list del Partito per la protezione degli animali - 5 settembre 2002).



Vomito d’ape (8 novembre 2002), nel negozio Gut zum Leben, a Karlsruhe

"Le api raccolgono nei loro alveari più miele di quanto gliene serva. L'uomo può togliere alle api quello che non serve loro e con questo miele ottiene qualcosa di molto prezioso" ("Il Regno della Pace" - 3/2002). Questa assurda propaganda dello sfruttamento animale viene messa in pratica in maniera coerente: nonostante secondo vari articoli (pubblicati su siti web sedicentemente vegan o su riviste sedicentemente per i diritti animali) Lebe Gesund venga presentata come vegan già' dalla metà' degli anni 2001, dalle ricerche e' stato evidenziato come ancora fino a poco tempo fa - e probabilmente ancora oggi - abbia venduto miele.

In altre parole: contrariamente alle sue affermazioni, VU sfrutta e/o uccide animali non umani (considerando solo gli esempi citati: api, cavalli, ratti, bovini, pecore e bachi di seta).

Si potrebbero scrivere infinite pagine riguardo a tutti gli assurdi insegnamenti dei cristiani delle origini di VU: la profezia della Wittek, secondo cui "esseri spirituali", come il "cherubino della saggezza divina" di nome "fratello Emanuele", o il comandante di ufo Mairadi parlano all'umanità; la fede in angeli, spiriti, nell'esistenza dell'anima nelle patate e nei ciottoli; l'affermazione **'Io sono [...] la legge assoluta.'** (Wittek in *"Con Dio la vita è più facile"* - Vita Universale, 1988); la significativa esortazione: "Parla poco e pensa ancora meno! Parla solo se è essenziale!" (*"Lo Stato del Cristo"* - 4/1992).

Qui vogliamo citare soltanto un **insegnamento particolarmente significativo**, quello del **karma**, secondo cui tutto ciò che accade a un individuo, è stato meritato dal medesimo con le azioni compiute nella sua vita precedente. Anche la vittima di un genocidio è colpevole di quanto le accade: **"Se quindi devi sopportare pene e dolori, non dare la colpa della tua situazione al tuo prossimo.** Tu stesso ne sei responsabile, non il tuo prossimo. Le tue pene e i tuoi dolori sono i semi germogliati nella tua anima e si mostrano anche nel tuo corpo, come raccolto." (*"Lo Stato del Cristo"* - 2/1992). Concretamente, questo porta ad affermazioni riguardo ai migranti del tipo: **"Non è più possibile arrestare i flussi di profughi da tutto il mondo [...] Stanno già travolgendo la 'fortezza Europa' ? [...] Quel che l'uomo semina, lo dovrà raccogliere. La semina della violenza sta germogliando.** [...] Quindi, in questo momento, sta avvenendo un rimescolio di uomini senza precedenti. [...] Se in un'altra vita terrena ero incarnata in altri paesi e vi ho 'filato dei fili del karma, allora, grazie ai movimenti dei profughi di oggi, può avvenire un'incontro necessario. [...] Ciò significa che non si deve dire in modo sconsiderato: adesso lascio il mio paese di origine e me ne vado in un'altro posto. Perché mi sono incarnata in questo posto, su questa terra, con degli uomini nei confronti dei quali ho qualcosa da sistemare, o da concludere." (*"Profughi: perché vengono?"* in *"Lo Stato del Cristo"* - ottobre 1992).

Ma la dottrina del karma e' ancor più utile per il **revisionismo**: "In questa vita raccogliamo ciò che abbiamo seminato in una vita precedente! In che altro modo si potrebbe altrimenti spiegare perché una persona venga colpita da una disgrazia in giovane età? Cos'altro potrebbe spiegare ciò (se si escludono la mera casualità o l'ingiustizia di Dio), se non il principio di causalità?", si legge sotto il titolo *"La giustizia di Dio. 'Raccoglierai ciò che semini"*, in *Lo Stato del Cristo* - 9/1988. Nel seguace di VU **Klaus Meurer**, ciò che e' stato seminato da *"Lo Stato del Cristo"* è germogliato durante la sua stessa esistenza e si e' potuto raccogliergli durante una sua conferenza, in cui ha affermato che: **"Durante il Terzo Reich, gli ebrei erano probabilmente anime incarnate di mercanti di schiavi della Roma antica. Secondo la 'Legge Divina', sotto Hitler, semplicemente, 'toccava a loro'."** (*"Vita Universale: La profetessa e il suo management"* - Hans-Walter Jungen, casa editrice Pattloch, 1996). Durante la sua inutile azione giudiziaria legata all'occultamento di questo passaggio, ha inoltre dichiarato: "Voi fate speculazioni sulle pressioni che dovettero sopportare a loro volta gli uomini che stavano morendo nei campi di concentramento. Io non intendo farlo, perché parto da questo presupposto: la legge lavora con precisione. I nazisti e il personale della Gestapo furono sicuramente, dal punto di vista descrittivo, degli esecutori del destino... Anche se, dal punto di vista del karma, 'tocca' - per dirlo in maniera informale - a chi viene ammazzato, chi esegue ciò si carica di una colpa e deve tener presente che gli succederà la stessa cosa, o qualcosa di simile, a meno che non si penta, riconosca le proprie colpe e faccia penitenza... **Lei non sa chi era incarnato in questi ebrei...**

Non è detto che fossero ebrei dell'antica Israele. Si trattava di uomini incarnati, del cui destino ovviamente faceva parte il dover subire una simile morte, per compensare una colpa che essi stessi si erano accollati." (Sentenza del tribunale Hanseatischen Oberlandesgerichts, Az. 7U 98/96 - 324 O 56/96, 10 settembre 1996). Non si tratta, come viene volentieri affermato, di opinioni o "sviste" di singoli. Un intero numero della rivista **"Lo Stato del Cristo" (9/1991)** e' stato dedicato alla propaganda antisemita persecutoria: astruse ipotesi di complotto riguardo al "dominio mondiale degli Illuminati", ai "Protocolli dei saggi di Zion" e al "giudaismo mondiale".



Propaganda antisemita in "Stato del Cristo" no. 9, 1991

Questo numero della rivista – il cui redattore responsabile, **German Murer**, è attualmente a capo della casa editrice **Brennglas-Verlag** – si basa quasi esclusivamente su opere di autori di riconosciuta fama antisemita (oltre a diversi scritti di VU e a citazioni bibliche). Nell'impressum, si legge: "Lo Stato del Cristo Internazionale è la parola della comunità federata 'La Nuova Gerusalemme', all'interno di Vita Universale. [...] Gli articoli di questo numero sono a cura di diversi membri della comunità federata 'La Nuova Gerusalemme' all'interno di Vita Universale, che non desiderano essere citati. La riunione plenaria della comunità federata 'La Nuova Gerusalemme' ha deliberato, con una votazione democratica, che il contenuto di questa rivista dev'essere pubblicato". Anche la signora Andrea Wasch, vicepresidente di VU, giustifica questo numero de "Lo Stato del Cristo" sostenendo, che "questa rivista [...] non esiste più da anni" (MIZ – 4/2001), nel qual caso, ci si domanda come l'averne **cambiato il nome da "Lo Stato del Cristo" a "Il cavallo bianco"** possa modificare i contenuti antisemiti della precedente edizione. Sono inoltre stati parafrasati e citati dei pretesti di Murer (Main-Post, 7 febbraio 1995), che non sono altro che un'inversione della colpa: l'inequivocabile propaganda antisemita dei suoi articoli sarebbe stata fraintesa.

Se ancora non bastasse: la **Wittek** stessa, nella sua opera principale *"Questa è la mia parola"*, scrive: "Io, il Cristo, dichiaro, correggo e approfondisco la parola: [...] Esaminate voi stessi la vostra vita e valutate se in cose piccole e grandi non pensate, parlate e agite in modo simile agli ebrei di quei tempi. In tal modo, molti diventano un Giuda. Dovranno assumersene la responsabilità: se non in questa incarnazione, avverrà nel regno delle anime, o in una prossima incarnazione, perché l'uomo raccoglie ciò che semina. **Da quasi 2000 anni gli ebrei raccolgono, da una incarnazione all'altra, ciò che hanno seminato allora e anche durante le loro successive incarnazioni** (evidenziato in corsivo dall'autore) – e ciò accadrà finché non riconosceranno e accoglieranno il loro salvatore, pentendosi di ciò che hanno causato." E' quindi Gabriele Wittek (ovverosia, secondo l'opinione di VU, Gesù stesso), che, con il suo

insegnamento del karma, relativizza gli sterminii di massa dei cristiani e dei nazisti a danno degli ebrei.

Il problema delle critiche rivolte a VU è che spesso provengono da sette concorrenti, specialmente dalle chiese ufficiali: cattolica e protestante (analogamente alle critiche mosse da associazioni di allevatori di maiali contro allevatori di struzzi e viceversa, si tratta di critiche fondate, sebbene motivate da interessi personali). Informazioni del genere vanno naturalmente prese con le dovute cautele e le affermazioni presenti nelle pubblicazioni di VU sono sufficienti a smascherarla. Perciò, non bisogna meravigliarsi se, nel tentativo di rendere inattendibili le critiche, VU, oltre a querele portate avanti soprattutto dal noto avvocato di VU Christian Sailer, ricorre alle menzogne e alla propaganda. Così, ad esempio, sotto il titolo “*Ambienti vicini alla caccia non sono riusciti ad impedire un simposio*”, si può leggere: "Prima del simposio ‘Natura senza Caccia’, alcuni ambienti vicini alla caccia, come il parroco di Berlino Gandow e un solitario con il pallino di volersi per forza mettere in luce nella scena dei diritti degli animali, Achim Stöber, hanno tentato di impedire il simposio per fare un favore ai cacciatori. Per questo loro obiettivo, hanno usato ogni mezzo: prima una campagna diffamatoria a mezzo stampa, poi telefonate ed e-mail con informazioni false, per spingere i partecipanti al simposio a rinunciare a presenziarvi, nonché il tentativo di disdire la sala. [...] Achim Stöber si è però dato la zappa sui piedi, perché un numero sempre crescente di sostenitori dei diritti

Tratto dal sito <http://italy.indymedia.org/news/2006/03/1034877.php>

La setta Universelles Leben (Vita Universale) nata negli anni '70 su iniziativa di Gabriele Wittek, auto nominatasi profeta di Dio, dice di richiamarsi al cristianesimo delle origini e rifiuta l'autorità e gli insegnamenti della Chiesa di Roma.

Nata come gruppo “cristiano cattolico” di tipo profetico si è via via evoluta incorporando vari elementi di tipo occultistico, gnostico e New Age. In Vita Universale troviamo mescolati elementi del Vecchio Testamento (Dieci Comandamenti), del Nuovo Testamento (Discorso della Montagna) e dei Vangeli Apocrifi (insegnamenti segreti di Cristo trasmessi agli apostoli) con visioni e pratiche delle dottrine orientali (karma, reincarnazione e meditazione) e dello spiritismo (possibilità di entrare in contatto con anime disincarnate attraverso pratiche medianiche).

La Wittek sostiene di essere entrata in contatto direttamente con Cristo e altri esseri soprannaturali che le avrebbero dettato le dottrine su cui si fonderebbe la Verità cosmica. All'origine di tutte le creature divine, secondo la Wittek, c'è una forza primordiale chiamata Spirito Universale. Da esso avrebbero tratto origine anche Gesù e la sorella Satana, ribellatasi a Dio padre ed espulsa dal regno celeste sulla Terra (il suo quartiere generale sarebbe il Monte Sinai).

Gesù, giunto sulla Terra per far comprendere alla gente che l'essenza dello Spirito di tutti gli individui è lo Spirito Universale, sarebbe stato ostacolato da un gruppo di uomini traviati da Satana e riunitisi nella Chiesa Cristiana, responsabile dello stravolgimento degli insegnamenti divini.

Di fronte all'imminente distruzione del mondo e dei malvagi, l'unica possibilità di salvezza per i singoli sarebbe l'adesione a Vita Universale, la sola comunità religiosa non corrotta portatrice dei veri insegnamenti che Cristo avrebbe trasmesso alla Wittek.

Centro nevralgico della setta è la “Comunità Alleanza di Nuova Gerusalemme”, con sede a Wurzburg, dove la Wittek avrebbe ricevuto le rivelazioni divine. Da qui si diramano in tutto il mondo i gruppi locali di meditazione e preghiera, le cosiddette “Chiese interiori dello Spirito Santo” dedite a pratiche di auto guarigione spirituale.

Secondo la Wittek tutte le malattie sarebbero causate da squilibri della vita spirituale, ovvero peccati commessi durante la propria vita attuale o in una reincarnazione precedente. La guarigione sarebbe possibile attraverso la riscoperta della principio divino che alberga in ognuno di noi (riscoperta dello Spirito Universale).

In Germania Universelles Leben ha costruito un vero impero economico (negozi, cliniche terapeutiche, centri commerciali, aziende agricole, ristoranti vegetariani, ecc) sulle rivelazioni di Cristo e per assicurarsi il controllo sulle menti dei figli degli adepti ha edificato anche delle scuole.

La setta sostiene di produrre cibi vegetariani e prodotti rispettosi degli animali per diffondere uno stile di vita più giusto, ma i prodotti che commercializza non sono distribuiti gratuitamente e comportano lo sfruttamento lavorativo tanto degli animali quanto degli adepti messi al lavoro nelle fattorie. Le aziende 'cristiche' della Wittek producendo merci biologiche e vegetariane si sono ottimamente inserite in un mercato in espansione.

Da quando si è cominciato a parlare di ciò che si nasconde davvero dietro UL ("Vita Universale"), moltissime aziende e dei negozi che prima facevano parte di UL hanno preso le distanze da questo movimento.

UL fu fondato da Gabriele Wittek, che negli anni '70, dopo aver perso la madre, si era avvicinata a circoli spiritistici, grazie ai quali affermava di essersi messa in contatto con lo spirito di sua madre, nonché con Gesù, che le aveva parlato per attribuirle il ruolo di nuova profeta e fondatrice di UL. Questo, secondo il suo racconto, l'avrebbe spinto ad occuparsi di malati (fondando cliniche) e della gente comune (attraverso scuole, negozi...).

Nel 1999 sono cominciate le critiche a questo movimento, che auspicava un ritorno alla lettera del vecchio testamento, cioè all'Inquisizione, alla crocifissione, alla persecuzione degli ebrei. Questa propaganda, effettuata con particolare enfasi, ha fatto sì che il movimento venisse ovviamente etichettato come fascista.

Gabriele si ritiene però semplicemente la nuova profeta, portatrice della vera parola di Cristo. Secondo il suo credo, il popolo di Israele verrà cancellato da Dio e, al suo posto, nascerà una nuova comunità che sarà cristiana e non più ebraica. Secondo Gabriele, gli animali hanno gli stessi diritti degli uomini, delle piante e perfino delle rocce, perché in tutto ciò è presente lo spirito divino che li accomuna: tutte le creazioni di Dio soffrono e provano dolore, e ciò che noi facciamo agli animali, alle piante o agli altri uomini ci tornerà indietro. Il passo è quindi breve: quando noi soffriamo, o proviamo dolore, tutto dipende da noi; noi siamo sempre gli unici veri responsabili delle nostre sofferenze, attraverso gli errori compiuti e le scelte sbagliate che prima o poi ci ritroviamo a pagare. Gabriele riveste lo stesso ruolo che ebbe una volta Gesù: come lui, lotta con un mondo "giudaico", pieno di falsi pensieri e credenze, da redimere. UL ha aperto moltissime scuole, chiamate Kosmische Lebenschule, cioè Scuole di Vita Cosmica, sia in Svizzera, Austria e Germania, che in Italia, Francia e Spagna. Tutte queste scuole sono in contatto satellitare con la sede centrale di Wuerzburg, da dove spesso Gabriele lancia i suoi messaggi profetici. Qui la gente di ogni religione si ritrova per parlare di Dio e scambiarsi esperienze. Uno dei suoi insegnamenti principali è che il quinto comandamento, Non uccidere, sia riferito anche agli animali. La critica sorge spontanea: nei negozi Alles fuer Alle ("Tutto per tutti"), una catena di UL, si trovano in realtà moltissimi prodotti che causano la morte o lo sfruttamento animale: seta, lana, pelle, formaggio, miele, alimenti per animali a base di carne, cosmetici testati sugli animali, nonché trappole per catturare i topi.

Gabriele ha anche creato uno specifico percorso di meditazione, per trovare il proprio sentiero luminoso interno. L'approccio di Gabriele è quello di cancellare, con le proprie parole, tutte le false idee che generalmente gli uomini hanno; i falsi pensieri vengono cioè rimossi con l'aiuto della parola di Dio: un vero e proprio lavaggio del cervello, con la rimozione completa di tutti i pensieri contrastanti con la filosofia di UL.

Lo spirito ufficiale di UL è quello di creare una serie di negozi ed aziende in grado di offrire alla gente ciò che davvero vuole, ai prezzi che questa può permettersi. Lo scopo non è ovviamente quello di far denaro, bensì quello di servire Dio, attraverso il lavoro e la dedizione per gli altri. L'importanza viene quindi data soprattutto al modo in cui i prodotti vengono creati, nonché alla forma della loro commercializzazione: piccoli negozi nei cortili, nelle fattorie, nei giardinetti delle scuole... Gabriele afferma che UL non segue una strategia di mercato, che non ci sono guadagni. Anche qui l'incoerenza fa sorridere: i prezzi di molti dei prodotti di UL (creme, cioccolata spalmabile, cereali, wurstel di soia...) sono fino al 74% superiori rispetto a quelli di altri famosi negozi biologici (per esempio, oltre 6 euro per una confezione da 350 g di cioccolata spalmabile alle noci). Anche i lavoratori di UL non seguono le normali regole contrattuali. Il loro lavoro infatti non viene offerto a UL, ma direttamente a Dio, che è l'unico vero capo ed al di sotto del quale tutti gli uomini sono fra loro uguali; il lavoro è la forma più nobile per ricompensare Dio (... inquietanti le assonanze con il motto "Arbeit macht frei" dei campi di concentramento...): molti lavoratori di UL hanno turni che vanno dalle 16 alle 18 ore giornaliere, per servire Dio il più completamente possibile. Eppure, ancora una volta, Gabriele sottolinea come lo spirito di UL non sia affatto quello di guadagnare: Gabriele non possiede denaro, tutte le entrate appartengono ufficialmente alla stessa comunità di UL, per la quale vengono quindi reinvestite attraverso la costruzione di nuove cliniche, nuovi negozi, nuove scuole e nuove case-famiglia...

*Gabriele Wittek afferma di essere portatrice dell'unica verità e prende le distanze dalle sette e dalle filosofie moderne, di cui UL non si sente di far parte. Tali affermazioni rispecchiano chiaramente il carattere totalitario dell'associazione. **Lo scopo di UL è quindi quello di raccogliere il maggior numero di proseliti possibile, e ovviamente il loro denaro, vendendo prodotti estremamente costosi, aprendo cliniche e catene di negozi molto cari, vendendo religione e filosofia spicciola.***

*La natura commerciale e totalitarista di UL è in gran parte coperta da una facciata di rispettabilità e perbenismo; tale facciata è attentamente costruita attraverso la diffusione di valori "etici", che sono in realtà solo strumentali agli scopi commerciali, a partire dal boicottaggio di alcuni prodotti (proposto dalla stessa UL!), al messaggio animalista; ciò permette a UL di creare intorno a sé un'atmosfera di tolleranza e di accettazione, anche attraverso contatti con personaggi importanti del mondo della cultura (come Carlo Consiglio), dello spettacolo, della musica, del movimento animalista, persino del mondo politico. Il fine ultimo di UL è quindi quello di creare, a partire da una certa tolleranza di base, una catena di contatti che permetta al gruppo di avere una grande influenza sulle masse, anche a livello politico. Ancora una volta, UL non si interessa ufficialmente dell'economia di mercato: la creazione di numerosi biotopi, di proprietà della Wittek, è solo l'ennesimo sforzo di UL per proteggere la natura ed un passo in più, in direzione del "regno della pace" del vecchio testamento, e ovviamente non l'ennesimo accumulo di ricchezze nelle mani della fondatrice. **Il futuro del movimento animalista potrebbe dunque essere un regno della pace in cui uomini sorridenti, con il cervello completamente inaridito dalla propaganda settaria ed esoterica di UL, svuotano il proprio borsellino e parlano di diritti degli animali, con sciarpe di seta al collo... un mondo in cui un'associazione come UL, che diffonde pericolose ideologie totalitarie e razziste, ispirate al cristianesimo delle origini e al fascismo, potrebbe divenire la portavoce unica dei diritti degli animali... Buonanotte, movimento animalista!***

Tratto da

http://www.cattoliciromani.com/forum/showthread.php/una_nuova_setta_vita_universale-4876.html?t=4876